



PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO

DOMENICA 27 GENNAIO 2013

S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Lezionario:

Festivo: anno C

Feriale: anno I, settimana della III domenica dopo l'Epifania

Liturgia delle Ore: III settimana del salterio

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

Porro Giuseppe e Virginia

Perin Luigi e Sisto

Bedin Giulia e Zanetti Giuseppe

per la comunità

11.00 S. Messa

18.00 S. Messa

Colombo Carlo, Bedendo, Paolina

Scotti Amedeo

ORATORIO

Festa della Famiglia. Alle 15.00 preghiera e poi grande gioco; aspettiamo soprattutto le famiglie per una grande festa.

ABBONATI FAMIGLIA CRISTIANA

Finalmente sono arrivati i gadgets per gli abbonati a Famiglia Cristiana 2013. Oggi dopo le Sante Messe è possibile ritirarli. Un grazie all'incaricata Mariangela e a tutti gli abbonati.

FESTA DELLA FAMIGLIA

Oggi celebriamo la Festa della Famiglia che ha come titolo "Famiglia ... di dono in dono" e vuole essere un'occasione per riflettere su tutto ciò che di bello porta con sé la vita familiare. In occasione della festa verrà diffuso il libretto "Le parole della famiglia". È desiderio del Cardinale portare a conoscenza le famiglie che si trovano in situazioni irregolari della possibilità della Comunione spirituale. Si tratta di una preghiera con la quale, non potendo fare la Comunione sacramentale, si chiede al Signore di venire nel nostro cuore e di dimorare con noi. Dopo la Santa Messa proponiamo alle ore 12.30 il pranzo di condivisione in Oratorio a Figino. Invitiamo tutte le famiglie della Comunità Pastorale a partecipare. È un'occasione per conoscerci e per condividere la gioia comunitaria. Verrà preparato un primo caldo, poi ogni famiglia porterà cibo salato o dolce o bevande da condividere con tutti i partecipanti

FESTA DELLA FAMIGLIA

Famiglia ... di dono in dono

La famiglia vive di fede. Nasce dalla fiducia tra gli sposi, si esprime nel credito concesso alla vita che viene donata, vive della fiducia primaria che il piccolo accorda ai suoi genitori, condizione importante perché egli possa procedere nella vita e diventare adulto. La famiglia dà corpo alla disposizione profonda dell'essere umano a donarsi, uscire da sé, farsi relazione con altri, spendersi a oltranza ... in essa si fa visibile il nostro essere a immagine e somiglianza di Dio (Gen 1,27). Così all'origine della coppia c'è il dono reciproco dato con fiducia e che poi continua a custodire e a mantenere il legame familiare: piccoli doni di ogni giorno, gesti quotidiani di fiducia e di credito, parole di legame buono e accogliente, perdono concesso e ricevuto. La famiglia va incontro al futuro se sa dare tutto, perfino la vita, senza chiedere nulla in cambio; sappiano che nessun genitore deve crescere i figli nel ricatto, esigendo la restituzione di ciò che ha loro dato.

Ognuno è in debito della vita, delle cure ricevute, della fiducia che gli è stata accordata: il debito contratto è così elevato che, o ci condanna a una restituzione impossibile, o viene vissuto come dono che muove la responsabilità e a sua volta può essere restituito ad altri, facendosi circolazione buona di vita e di dono, di fede e di perdono. Si dona la vita con gioia, si crede nella sua bontà e bellezza, si riceve gioia e letizia, si affrontano le delusioni accompagnandole con la fiducia nel loro superamento ... così si vive ... o si muore. E si invoca nella preghiera a gran voce il nostro Signore che è sempre con noi, a ogni passo, a ogni sguardo e ci attende con gioia nella casa del Padre suo.

PREGHIERA PER LA FESTA DELLA FAMIGLIA

Grazie per il dono della famiglia:

*da te Signore voluta fin dagli inizi del mondo,
fondata sull'amore tra un uomo e una donna
per la gioia degli affetti, dei corpi e dei cuori.*

Tu l'hai scelta come tua dimora tra noi,

Tu l'hai voluta come culla della vita.

Grazie per la famiglia, o Signore:

*anche quando nella nostra casa
entra l'ombra della croce,*

*quando l'intesa sembra perdere la forza degli inizi,
quando tutto appare più arduo e pesante.*

Grazie per la famiglia, o Signore:

*segno luminoso di speranza
nelle crisi del nostro tempo;
sorgente di amore e di vita,
saldezza di affetti fra noi
oltre l'aridità dei cuori.*

Grazie per la famiglia, o Signore:

*in essa gli sposi vivono la chiamata alla santità,
per tuo dono i figli ricevono la vita
e il mondo si rigenera a nuova speranza,
così il tuo Regno si avvicina.*

*Dona Signore alle nostre famiglie
la tua amorevole vicinanza.*

Amen

CATECHESI GIOVANI

Ore 21.00 riprendiamo quanto l'Arcivescovo ha proposto sul tema della fede "Varcare la soglia". L'incontro ha luogo presso la canonica di Carimate.

LUNEDÌ 28

S. Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa

8.30 S. Messa

CONSIGLIO DELL'ORATORIO

Ore 21.00 in sala incontri oratorio Consiglio dell'Oratorio.

MARTEDÌ 29

Feria

18.00 S. Messa

MERCOLEDÌ 30

Feria

8.30 S. Messa *Bianchi Giuseppe e Corti Maria*

PGS SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE

Ore 21.00 presso l'oratorio di Novedrate incontro formativo per educatori e genitori sul tema **"Lo scontro generazionale"**, tenuto dal pedagogo Giulio Tosoni; sarà preceduto alle 20.30 dalla Messa di S. Giovanni Bosco in cappella dell'oratorio.

GIOVEDÌ 31

S. Giovanni Bosco, sacerdote

20.30 S. Messa

ROGO DELLA GIUBIANA

Ore 21.00 sul campo sportivo dell'oratorio **"Rogo della Giubiana"**; risottino con salsiccia per tutti.

CONFESSIONI DON EGIDIO

Dalle 9.30 alle 10.30 don Egidio è presente nella cappella dell'oratorio per le sante confessioni.

VENERDÌ 1 FEBBRAIO

Beato Andrea Carlo Ferrari, vescovo

8.30 S. Messa *famiglia Maurizio e Raffaella*

FESTA D'INVERNO DEL GRUPPO SPORTIVO

Ore 20.00 ha inizio la **"Festa d'Inverno"** del Gruppo Sportivo. La nuova palestra è un ambiente veramente accogliente perché tutti possano partecipare e condividere momenti di familiarità e dare anche un contributo alle iniziative del Gruppo Sportivo. Vi aspettiamo numerosi.

CONFESSIONI

Dalle 17.30 alle 18.15 confessioni Don Paolo a Carimate.

SABATO 2

Presentazione del Signore

9.00 S. Messa e Processione della Candelora

Anche se è sabato, è vivamente raccomandato che ci ritroviamo per la celebrazione della Festa della Presentazione del Signore al tempio. È la festa liturgica che chiude il ciclo natalizio evangelico. L'orario delle 9.00 è stato scelto per favorire la partecipazione. Nella solenne liturgia vengono benedette le candele della Candelora in chiesa vecchia e viene fatta la processione nella chiesa nuova.

20.30 S. Messa

CARNEVALE

Ore 14.30 ci troviamo in oratorio con le mamme per preparare i vestiti di carnevale. Portare forbici e buona volontà.

FESTA D'INVERNO DEL GRUPPO SPORTIVO

In palestra prosegue la "Festa d'Inverno" del Gruppo Sportivo.

DOMENICA 3 FEBBRAIO

PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA DETTA DELLA «DIVINA CLEMENZA»

Lezionario:

Festivo: anno C

Feriale: anno I, settimana della Penultima domenica dopo l'Epifania

Liturgia delle Ore: IV settimana del Tempo «per annum»;
IV settimana del salterio

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

Bianchi Mario, Colombo Rosa

11.00 S. Messa

per la comunità

La Messa delle ore 11.00 sarà animata dai bambini della Scuola dell'Infanzia "Serena". È bello, in questa giornata, ricordare che nella nostra comunità nel 2012 sono stati battezzati 26 bambini. È una cifra record che testimonia l'amore alla vita e ai figli di tante coppie di questa comunità.

Al termine della Messa vendita bulbi di giacinti.

18.00 S. Messa

ORATORIO

Alle 15.00 all'oratorio di Novedrate momento di preghiera e **grande Caccia al tesoro** per tutti i ragazzi della comunità pastorale della Serenza. Alle 18.00 Rogo della Giubiana e a seguire risotto per tutti.

FESTA D'INVERNO DEL GRUPPO SPORTIVO

Oggi, con il pranzo di mezzogiorno, si conclude la **"Festa d'Inverno"** del Gruppo Sportivo.

BANDA: PER NON DIMENTICARE

Anche Montesolaro vuole onorare tutte le vittime della **Shoah**. Lo fa questa sera alle 21.00 con un concerto di musica, brani e poesie. L'invito a esserci è rivolto a tutti, adulti e giovani: perché è soltanto nella memoria del passato che si fonda il nostro futuro di pace e di convivenza civile.



Il Corpo Musicale S. Cecilia di Montesolaro,
con il Patrocinio del Comune di Carimate,
presenta, in occasione della Giornata della Memoria,
"Yossi Rakover si rivolge a Dio"
Parole e Musica per non dimenticare
Maestro: Matteo Monti. Voce Narrante: Fabio Arnaboldi



Domenica 3 Febbraio 2013 alle ore 21.00
presso il Salone Polifunzionale
in via Madonnina a Montesolaro
Tutta la Cittadinanza è invitata a partecipare.

35^ GIORNATA PER LA VITA

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la XXXV Giornata Nazionale per la Vita

Generare la vita vince la crisi

«Al sopravvenire dell'attuale gravissima crisi economica, i clienti della nostra piccola azienda sono drasticamente diminuiti e quelli rimasti dilazionano sempre più i pagamenti. Ci sono giorni e notti nei quali viene da chiedersi come fare a non perdere la speranza».

In molti, nell'ascoltare la drammatica testimonianza presentata da due coniugi al Papa in occasione del VII Incontro Mondiale delle famiglie (Milano, 1-3 giugno 2012), non abbiamo faticato a riconoscervi la situazione di tante persone conosciute e a noi care, provate dall'assenza di prospettive sicure di lavoro e dal persistere di un forte senso di incertezza.

«In città la gente gira a testa bassa, confidavano ancora i due; nessuno ha più fiducia di nessuno, manca la speranza».

Non ne è forse segno la grave difficoltà nel "fare famiglia", a causa di condizioni di precarietà che influenzano la visione della vita e i rapporti interpersonali, suscitano inquietudine e portano a rimandare le scelte definitive e, quindi, la trasmissione della vita all'interno della coppia coniugale e della famiglia? La crisi del lavoro aggrava così la crisi della natalità e accresce il preoccupante squilibrio demografico che sta toccando il nostro Paese: il progressivo invecchiamento della popolazione priva la società dell'insostituibile patrimonio che i figli rappresentano, crea difficoltà relative al mantenimento di attività lavorative e imprenditoriali importanti per il territorio e paralizza il sorgere di nuove iniziative. A fronte di questa difficile situazione, avvertiamo che non è né giusto né sufficiente richiedere ulteriori sacrifici alle famiglie che, al contrario, necessitano di politiche di sostegno, anche nella direzione di un deciso alleggerimento fiscale. Il momento che stiamo vivendo pone domande serie sullo stile di vita e sulla gerarchia di valori che emerge nella cultura diffusa. Abbiamo bisogno di riconfermare il valore fondamentale della vita, di riscoprire e tutelare le primarie relazioni tra le persone, in particolare quelle familiari, che hanno nella dinamica del dono il loro carattere peculiare e insostituibile per la crescita della persona e lo sviluppo della società: **«Solo l'incontro con il "tu" e con il "noi" apre l'"io" a se stesso»** (Benedetto XVI, Discorso alla 61° Assemblea Generale della CEI, 27 maggio 2010). Quest'esperienza è alla radice della vita e porta a "essere prossimo", a vivere la gratuità, a far festa insieme educandosi a offrire qualcosa di noi stessi, il nostro tempo, la nostra compagnia e il nostro aiuto. Non per nulla San Giovanni può affermare che *«noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli»* (1Gv 3,14). Troviamo traccia di tale amore vivificante sia nel contesto quotidiano che nelle situazioni straordinarie di bisogno, come è accaduto anche in occasione del terremoto che ha colpito le regioni del Nord Italia.

Accanto al dispiegamento di sostegni e soccorsi, ha riscosso stupore e gratitudine la grande generosità e il cuore degli italiani che hanno saputo farsi vicini a chi soffriva. Molte persone sono state capaci di dare se stesse testimoniando, in forme diverse, *«un Dio che non troneggia a distanza, ma entra nella nostra vita e nella nostra sofferenza»* (Benedetto XVI, Discorso nel Teatro alla Scala di Milano, 1° giugno 2012). In questa, come in tante altre circostanze, si riconferma il valore della persona e della vita umana, intangibile fin dal concepimento; il primato della persona, infatti, non è stato avvilito dalla crisi e dalla stretta economica. Al contrario, la fattiva solidarietà manifestata da tanti volontari ha mostrato una forza inimmaginabile. Tutto questo ci sprona a promuovere una cultura della vita accogliente e solidale. Al riguardo, ci sono rimaste nel cuore le puntuali indicazioni con cui Benedetto XVI rispondeva alla coppia provata dalla crisi economica: *«Le parole sono insufficienti ... Che cosa possiamo fare noi? Io penso che forse gemellaggi tra città, tra famiglie, tra parrocchie potrebbero aiutare. Che realmente una famiglia assuma la responsabilità di aiutare un'altra famiglia»* (Intervento alla Festa delle testimonianze al Parco di Bresso, 2 giugno 2012). La logica del dono è la strada sulla quale si innesta il desiderio di generare la vita, l'anelito a fare famiglia in una prospettiva feconda, capace di andare all'origine – in contrasto con tendenze fuorvianti e demagogiche – della verità dell'esistere, dell'amare e del generare. La disponibilità a generare, ancora ben presente nella nostra cultura e nei giovani, è tutt'uno con la possibilità di crescita e di sviluppo: non si esce da questa fase critica generando meno figli o peggio ancora soffocando la vita con l'aborto, bensì facendo forza sulla verità della persona umana, sulla logica della gratuità e sul dono grande e unico del trasmettere la vita, proprio in una situazione di crisi. Donare e generare la vita significa scegliere la via di un futuro sostenibile per un'Italia che si rinnova: è questa una scelta impegnativa ma possibile, che richiede alla politica una gerarchia di interventi e la decisione chiara di investire risorse sulla persona e sulla famiglia, credendo ancora che la vita vince, anche la crisi.

Il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana

PREGHIERA DEI GENITORI IN ATTESA

*Dio della vita, Signore dell'universo, Creatore del mondo,
grazie per questa nuova creatura
che tu ci hai donato e cresce nel grembo della nostra famiglia.*

*Grazie perché ci doni di essere tuoi alleati
nel dono della vita che vince sulla menzogna e sulla morte.*

*Concedici ora di gustare l'abbandono fiducioso a te,
di essere poi coraggiosi, accoglienti e generosi,
forti nei momenti difficili e attenti al bene come vuoi tu.*

*Ti preghiamo per questo/a figlio/a
che sia sereno/a, goda di buona salute
conosca l'amore e l'accoglienza,
cresca con te al suo fianco.*

*Donaci, con l'aiuto di Maria, di saper testimoniare fiducia
e speranza a questa creatura chi ci hai affidato
e che metteremo nel tuo mondo.*

Amen

DA METTERE IN AGENDA

Lunedì 4 febbraio ore 21.00 in sala incontri dell'Oratorio riunione *responsabili Cori, Lettori e Chierichetti*.

Martedì 5 febbraio ore 21.00 presso la canonica di Carimate incontro formativo per i lettori della Comunità Pastorale della Serenza. La formazione per chi svolge un ministero è molto importante. Essa permette di tornare alla radice ultima del nostro servizio che è l'amore per Gesù e per la Chiesa. Guida l'incontro Don Paolo.

Mercoledì 6 febbraio ore 21.00 nella chiesa parrocchiale di Figino incontro di spiritualità per le coppie che celebrano gli anniversari di matrimonio. L'incontro, tenuto dal decano don Leonardo Fumagalli, è a livello delle quattro parrocchie della comunità e avrà come tema **"Famiglia: Comunità di Fede"**.

Venerdì 8 febbraio ore 21.00 nella sala rossa dell'oratorio di Figino Consiglio Pastorale della Comunità della Serenza.

Lunedì 11 febbraio ore 21.00 nella sala incontri dell'oratorio riunione dei ministri straordinari dell'Eucaristia della Comunità della Serenza.

BATTESIMI

Le prossime date per i battesimi: domenica 10 febbraio alle 16.00 e Sabato Santo 30 marzo, Veglia Pasquale, alle 21.00.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Carissimi Sposi, prima di tutto auguri, per il vostro anniversario di Matrimonio! Vi invitiamo di cuore a partecipare alla S. Messa degli Anniversari (durante la quale festeggeremo il 5° anno di Matrimonio e i multipli di 5), domenica 10 febbraio alle ore 11.00 in Chiesa. Dopo la Celebrazione sarà possibile condividere un momento di festa in Oratorio pranzando insieme. Quest'anno per tutte le coppie che festeggiano l'anniversario proponiamo un incontro di spiritualità mercoledì 6 alle 21.00 in Chiesa a Figino. La riflessione sarà tenuta dal decano del nostro Decanato Don Leonardo Fumagalli, e avrà come tema: **"Famiglia: Comunità di Fede"**. Auguri di cuore!

CARISSIMI ALLENATORI DIRIGENTI GENITORI

Carissimi allenatori, dirigenti e genitori, la nostra diocesi organizza per sabato 2 febbraio un convegno per riflettere sulla grande opportunità educativa dello sport e sull'impegno delle nostre società sportive. Il Convegno prende avvio dalla presentazione del "Manifesto dello Sport Educativo" preparato dall'Ufficio Sport della Conferenza Episcopale Italiana in collaborazione con gli enti sportivi di ispirazione cristiana. Per ulteriori informazioni sul Convegno e iscrizioni vedi il sito della pastorale sportiva diocesana. Invitiamo tutti alla partecipazione, per meglio indirizzare le nostre attività sul fronte educativo e sportivo.

Pastorale dello Sport della C.P.

PRIMA DOMENICA LITURGICA: CHE COS'È LA LITURGIA?

Che cos'è la liturgia? Se apriamo il Catechismo della Chiesa Cattolica possiamo leggere che *«nella tradizione cristiana la parola "liturgia" vuole significare che il Popolo di Dio partecipa all'opera di Dio»* (n. 1069), perché il popolo di Dio come tale esiste solo per opera di Dio. Questo significato mette in luce in modo molto chiaro il primato di Dio, la sua priorità assoluta. Prima di tutto Dio. Il criterio fondamentale per la liturgia è il suo orientamento a Dio, per poter così partecipare alla sua stessa opera. Qual è questa opera di Dio alla quale siamo chiamati a partecipare? La risposta che ci offre la Costituzione conciliare sulla sacra liturgia Sacrosanctum Concilium è apparentemente doppia. Al numero 5 ci indica, infatti, che l'opera di Dio sono le sue azioni storiche che ci portano la salvezza, culminate nella Morte e Risurrezione di Gesù Cristo; ma al numero 7 la stessa Costituzione definisce proprio la celebrazione della liturgia come **«opera di Cristo»**. In realtà questi due significati sono inseparabilmente legati. Se ci chiediamo chi salva il mondo e l'uomo, l'unica risposta è: **Gesù di Nazaret, Signore e Cristo, crocifisso e risorto**. E dove si rende attuale per noi, per me, oggi il Mistero della Morte e Risurrezione di Cristo, che porta la salvezza? La risposta è: *nell'azione di Cristo attraverso la Chiesa, nella liturgia, in particolare nel Sacramento dell'Eucaristia, che rende presente l'offerta sacrificale del Figlio di Dio, che ci ha redenti; nel Sacramento della Riconciliazione, in cui si passa dalla morte del peccato alla vita nuova; e negli altri atti sacramentali che ci santificano. Così, il Mistero Pasquale della Morte e Risurrezione di Cristo è il centro della teologia liturgica del Concilio. Facciamo un altro passo in avanti e chiediamoci: in che modo si rende possibile questa attualizzazione del Mistero Pasquale di Cristo? Il beato Papa Giovanni Paolo II scrisse: «Per attualizzare il suo Mistero Pasquale, Cristo è sempre presente nella sua Chiesa, soprattutto nelle azioni liturgiche. La liturgia è, di conseguenza, il luogo privilegiato dell'incontro dei cristiani con Dio e con colui che Egli inviò, Gesù Cristo (cfr Gv 17,3)»*

Benedetto XVI Udienza generale 12.9.2012

CONSULTORIO FAMILIARE DECANALE

Con il nuovo Anno il Consultorio Decanale offrirà supporto per le pratiche di dichiarazione di nullità matrimoniale. L'eventuale verifica della nullità del matrimonio celebrato consente di scoprire se un matrimonio sia stato invalido fin dal suo nascere. Questa ricerca comporta spese processuali canoniche ragionevoli (nonostante qualche cattiva o negligente informazione), dalle quali sono esonerate le persone in situazioni di povertà, definite solo al momento dell'emissione della sentenza da parte del Tribunale Ecclesiastico. Per meglio attuare tale particolare sollecitudine pastorale il consultorio desidera fornire informazioni ed indicazioni in merito: **alla dichiarazione della nullità matrimoniale** (il processo mediante il quale si appura, con certezza morale, la validità o meno del matrimonio celebrato e consumato); **alla dispensa super rato** (la richiesta di grazia al Romano Pontefice di sciogliere un matrimonio validamente celebrato ma non consumato). Per info: Consultorio Familiare Decanale di Cantù 0313515126 da lunedì a venerdì 9.00-12.30 / 14.30-18.30.



WWW.MONTESOLARO.IT - Don Mario Meroni 031780247/3391129328/meroni.mariogiovanni@tiscali.it

PARROCO Don Arnaldo Mavero 031780135/3398387398/arnaldo.mavero@libero.it

VICARI Don Giancarlo Brambilla 031790219, Don Egidio Brogginì 031790224,

Don Paolo Dondossola 0317184925/3294386679/pdondos@tin.it

SUORE Suor Maria Teresa, Suor Nerina, Suor Anna, 0317830845